

Ai destinatari in elenco allegato

OGGETTO: SIN ID 7 - AREA ID **3006** - Sito Di Bonifica di Interesse Nazionale di “Taranto”
Proponente: **Perretti Petroli**
“Analisi di rischio sito specifica integrazioni” trasmesso in data 4 luglio 2019 dalla Perretti Petroli S.p.A.
INDIZIONE CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA, AI SENSI DELL’ART. 14, COMMA 2, LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241, S.M.I. (ASINCRONA).

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo”, in particolare gli articoli 14 e seguenti;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”, ed in particolare gli articoli 242 e 252;

Visto l’art. 252, comma 4, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, che prevede che il Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica si avvale per l’istruttoria tecnica relative alle procedure di bonifica del Sistema nazionale a rete per la protezione dell’ambiente (SNPA) e dell’Istituto Superiore di Sanità nonché di altri soggetti qualificati pubblici o privati;

Vista la legge 9 dicembre 1998, n. 426, recante “Nuovi interventi in campo ambientale”, che individua, tra l’altro, l’intervento relativo al sito di Taranto quale intervento di bonifica di interesse nazionale;

Vista la legge 8 luglio 1986, n. 349, recante “Istituzione del Ministero dell’ambiente e norme in materia di danno ambientale”;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

Visto il decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 10 gennaio 2000 con il quale è stato istituito e perimetrato il Sito di bonifica di Interesse Nazionale di "Taranto";

Visto il Decreto-Legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito con modificazioni dalla Legge 18 novembre 2019, n. 132, recante "Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i Beni e le Attività Culturali, delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo, dello Sviluppo Economico, degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, delle Infrastrutture e dei Trasporti, dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate, in materia di qualifiche dei dirigenti e di tabella delle retribuzioni del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni";

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 29 luglio 2021, n. 128, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della Transizione Ecologica";

Visto il Decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, in legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante: «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri» che all'articolo 4 prevede che il Ministero della Transizione Ecologica assuma la denominazione di Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 20 gennaio 2022, registrato alla Corte dei conti al n. 151 del 4 febbraio 2022, recante il conferimento al dott. Giuseppe Lo Presti dell'incarico di Direttore della Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche del Ministero della Transizione Ecologica;

Vista la nota trasmessa con Pec del 25 ottobre 2017, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 23037/STA, n. 23038/STA, n. 23039/STA, n. 23040/STA e n. 23043/STA del 27 ottobre 2017, con la quale la Perretti Petroli ha trasmesso il documento "Analisi di rischio dello Stabilimento Perretti Petroli";

Vista la nota della Direzione Generale per la salvaguardia del territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. 23098/STA del 27 ottobre 2017, con la quale è stata fatta richiesta di parere agli Enti;

Vista la nota ISPRA prot. n. 62988 del 18 dicembre 2017, acquisita in pari data al protocollo della Direzione Generale per la salvaguardia del territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare n. 27173/STA;

Vista la nota del 1° febbraio 2019 della Perretti Petroli, acquisita al protocollo della Direzione Generale per la salvaguardia del territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare al n. 1978/STA del 1° febbraio 2019;

Vista la nota di richiesta parere della Direzione Generale per la salvaguardia del territorio e delle Acque del Ministero dell’Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. 3141/STA del 18 febbraio 2019;

Vista la nota del 4 luglio 2019, acquisita al prot. n. 13597 del 05 luglio 2019 con la quale la Perretti Petroli ha trasmesso le integrazioni richieste;

Vista la nota ASL prot. n. 136641 del 02 agosto 2019, acquisita al protocollo della Direzione Generale per la salvaguardia del territorio e delle Acque del Ministero dell’Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare n. 16093/STA del 05 agosto 2019,

Vista la nota INAIL prot. n. 7351 del 5 agosto 2019, acquisita al protocollo della Direzione Generale per la salvaguardia del territorio e delle Acque del Ministero dell’Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare n. 16142/STA del 05 agosto 2019;

Vista la nota della Direzione Generale per la salvaguardia del territorio e delle Acque del Ministero dell’Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare e del 12 luglio 2019 con protocollo n. 14230 con la quale è stata convocata la Conferenza dei Servizi istruttoria in forma semplificata e in modalità asincrona con oggetto: “Analisi di rischio sito specifica- integrazioni” trasmesso in data 4 luglio 2019 dalla Perretti Petroli S.p.A, acquisita al protocollo n. 13597/STA del 05 luglio 2019;

Vista la nota della Direzione Generale per la salvaguardia del territorio e delle Acque del Ministero dell’Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare del 16 settembre 2019 protocollo n. 18655 con la quale sono stati trasmessi i pareri INAIL e ASL e sollecitato ARPA e ISPRA ad esprimere il proprio parere tecnico di competenza;

Vista la nota protocollo n. 0072678 - 32 - 22 ottobre 2021, acquisita al prot. n. 114450 del 22 ottobre 2021 (assegnata alla Direzione Generale per il Risanamento Ambientale Divisione III – Bonifica dei Siti di Interesse Nazionale in data 20 dicembre 2022) con la quale ARPA ha trasmesso il parere di competenza;

Vista la nota della Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche del Ministero dell’Ambiente e della sicurezza energetica protocollo n. 4640 del 13 gennaio 2023 con la quale sono stati aggiornati i termini della Conferenza di servizi istruttoria convocata con la nota del 12 luglio 2019 richiamata in oggetto con invito per gli Enti a fornire il contributo di competenza, qualora non ancora trasmesso, e a comunicare eventuali integrazioni ai contributi già trasmessi;

Vista la nota prot. n. 853 del 27 gennaio 2023, acquisita al protocollo del Ministero dell’Ambiente e della sicurezza energetica al n. 11757 del 27 gennaio 2023 con la quale è stato acquisito il parere di INAIL che conferma quanto già espresso nel 2019;

Vista la nota del 06 febbraio 2023, acquisita al protocollo del Ministero dell’Ambiente e della sicurezza energetica al n. 16752 del 06 febbraio 2023, con la quale la Perretti Petroli ha trasmesso il riscontro al parere ARPA Puglia prot. n. 72678 del 22 ottobre 2021;

Vista la nota della Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche del Ministero dell’Ambiente e della sicurezza energetica del 24 febbraio 2023 con protocollo n. 27090,

con la quale è stato richiesto ad ISPRA e ARPA, nell'ambito del SNPA, per gli aspetti ambientali ai sensi dell'art. 252, comma 4, D.lgs. n. 152/2006, tenuto conto dell'integrazione trasmessa dalla Perretti Petroli il 6 febbraio 2023 il parere di competenza;

Vista la nota ARPA Puglia del 23 marzo 2023 protocollo n. 20004, acquisita in pari data al protocollo del Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica al n. 44396;

Vista la nota ISPRA prot. n. 15756/2023 del 24 marzo 2023, acquisita al protocollo del Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica al n. 45755 del 27 marzo 2023;

è indetta

la Conferenza di Servizi decisoria in modalità asincrona, di cui all'art. 14, co. 2, della Legge 241/90, avente ad oggetto l'esame del documento "Analisi di rischio dello Stabilimento Perretti Petroli" trasmesso con Pec del 25 ottobre 2017 e acquisito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 23037/STA, n. 23038/STA, n. 23039/STA, n. 23040/STA e n. 23043/STA del 27/10/17 e al documento "*Analisi di rischio sito specifica - integrazioni*" trasmesso in data 4 luglio 2019 dalla Perretti Petroli S.p.A. acquisito al prot. n. 13597 del 05 luglio 2019.

La suddetta documentazione è disponibile sul portale Istituzionale Bonifica di siti contaminati della scrivente Direzione Generale per l'Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche (DG USSRI) al seguente link: <https://bonifichesiticontaminati.mite.gov.it/ricerca/> in corrispondenza dell'ID 7 SIN "TARANTO" e ID AREA **3006**

A tal fine, si invitano le Amministrazioni in indirizzo, in riferimento alle relative competenze:

- a richiedere, per il tramite della scrivente Amministrazione, al soggetto proponente, entro il termine perentorio di **15 giorni**, con atto adeguatamente motivato, integrazioni documentali o approfondimenti; nonché chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni. In caso di richiesta di integrazioni sarà cura della scrivente Amministrazione inviare un'unica richiesta al proponente, indicando il termine per ottemperare durante il quale il procedimento è sospeso ai sensi del comma 7, dell'art. 2 della legge n. 241 del 1990, nonché una nuova data della eventuale riunione della conferenza di servizi in modalità sincrona;
- a trasmettere a questa Amministrazione, entro il termine perentorio di **45 giorni**, ovvero, nel caso previsto nel punto precedente, dal ricevimento da parte della scrivente Amministrazione delle integrazioni richieste, le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza. Tali determinazioni, congruamente motivate, devono

essere formulate in termini di assenso o dissenso e indicano, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso.

Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso dovranno essere espresse in modo chiaro e analitico e dovrà essere specificato che le stesse sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

Si rappresenta che, ai sensi dell'art. 14-bis, co.4, della Legge 241/90, fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione della determinazione entro il termine indicato, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei predetti requisiti, equivarrà ad assenso senza condizioni, restando ferme le responsabilità dell'amministrazione, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti dell'amministrazione, per l'assenso reso, allorché implicito; inoltre, ai sensi dell'art. 2, co. 8-bis, della medesima Legge 241/90 (comma introdotto dall'art. 12, co. 1, lett. a), Legge 120 del 2020), le determinazioni adottate dopo la scadenza del suddetto termine, ovvero successivamente all'ultima riunione di cui all'art. 14-ter, co. 7, sono inefficaci;

- a partecipare, in assenza di sospensione del procedimento ai sensi dell'art. 2, comma 7, legge 241/1990, e quando sono stati acquisiti atti di assenso o dissenso che indicano condizioni o prescrizioni che richiedono modifiche sostanziali, alla **eventuale riunione** della Conferenza di Servizi decisoria ai sensi di cui all'art. 14-ter della Legge 241/90 per il giorno **31 maggio 2023** (primo giorno utile considerati i termini temporali di cui sopra, alla quale è invitato a partecipare anche il soggetto proponente);
- la predetta riunione del **31 maggio 2023** sarà confermata dalla scrivente Amministrazione procedente mediante nota inviata alle Amministrazioni competenti. Ai fini dello svolgimento della riunione stessa, sarà cura della scrivente Amministrazione comunicare le determinazioni pervenute nei termini e gli assensi impliciti.

Si invitano, pertanto, le Amministrazioni competenti a richiedere al soggetto proponente, per il tramite della scrivente Amministrazione, entro il termine perentorio di 15 giorni di cui sopra, le eventuali integrazioni documentali necessarie al rilascio delle determinazioni di competenza che dovranno essere acquisite nell'ambito della Conferenza di Servizi di cui alla presente.

«Si evidenzia che, ai sensi degli artt. 14-bis, comma 5, e 14-quater, nelle parti applicabili, della Legge n. 241/1990, in combinato disposto con gli artt. 242, comma 4, e 252, comma 4, del D.Lgs. n. 152/2006, “la determinazione motivata di conclusione della conferenza, adottata dall'amministrazione procedente all'esito della stessa, **sostituisce** a ogni effetto tutti gli atti di

assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati.”»

In particolare, la determinazione di conclusione positiva del procedimento ricomprenderà, i concerti, le intese, i nulla osta, i pareri e gli assensi previsti dalla legislazione vigente, ivi compresi, tra l'altro, quelli relativi alla realizzazione e all'esercizio degli impianti e delle attrezzature necessarie alla loro attuazione, ove segnalati dal Proponente nella istanza presentata.

Il Dirigente

Luciana Distaso

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

ELENCO DESTINATARI

Ministero delle Imprese e del Made in Italy
Direzione Generale per la politica industriale, l'innovazione e le piccole e medie imprese
Divisione III "Economia circolare e politiche per lo sviluppo ecosostenibile"
dgpiipmi.div3@pec.mise.gov.it

Regione Puglia
Dipartimento ambiente, paesaggio e qualità urbana
dipartimento.ambiente.territorio@pec.rupar.puglia.it
Sezione Ciclo rifiuti e bonifiche
serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it

Provincia di Taranto
protocollo@pec.provincia.ta.it

Comune di Taranto
protocollo.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it
suap.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it

ISS
protocollo.centrale@pec.iss.it

Consorzio ASI Area Sviluppo Industriale Taranto
protocolloasitaranto@pec.it

E, p.c.:

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per il coordinamento amministrativo
Rappresentante unico delle amministrazioni statali
c.a. Dott.ssa Donatella Romeo
segreteria.dica@mailbox.governo.it

Perretti Petroli S.p.A.
ppspa@pec.perretti.it

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente
ISPRA
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it
ARPA Puglia
Direzione Generale
dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
Dipartimento di Taranto
dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

INAIL

Dipartimento Innovazioni Tecnologiche e Sicurezza degli Impianti,
Prodotti ed Insedimenti Antropici
dit@postacert.inail.it

ASL di Taranto
Dipartimento di Prevenzione
dipartprevenzione_spesal.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it